



C'è il passaggio definitivo alla nuova codificazione

Più risalto ai Ccnl

Addio ai codici numerici Inps



DI ANNA TAURO

A regime i nuovi codici alfanumerici dei contratti collettivi nazionali di lavoro per le comunicazioni obbligatorie verso il ministero del lavoro e per le denunce retributive mensili verso l'Inps.

La norma istitutiva del codice alfanumerico unico per i contratti collettivi nazionali di lavoro (art. 16 - quater della l. 120/2020) stabilisce che a ciascun contratto collettivo, depositato presso l'archivio nazionale del Cnel, venga attribuito un codice alfanumerico unico per tutte le amministrazioni, da utilizzare anche nelle varie trasmissioni che i datori di lavoro sono tenuti a effettuare mensilmente. La composizione del codice alfanumerico, definita secondo criteri stabiliti dal Cnel d'intesa con Inps e ministero del lavoro, consentirà di mettere a sistema le informazioni relative al mondo della contrattazione collettiva e, a partire dalla competenza di febbraio 2022, prenderà definitivamente il posto del codice numerico Inps, precedentemente utilizzato. Indicazioni operative sull'utilizzo del nuovo codice alfanumerico sono state date dall'Inps con la circolare n. 170 del 12 novembre 2021: il passaggio al nuovo codice ha previsto un periodo di transizione, di durata bimestrale (dicembre 2021 e gennaio 2022), in cui è stato ancora consentito l'utilizzo del vecchio codice Inps. Ma, a partire dalla competenza di febbraio 2022, la trasmissione del dato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro avverrà esclusivamente mediante il codice alfanumerico unico attribuito dal Cnel in sede di acquisizione del contratto collettivo nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, di cui all'art. 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936.

Obiettivo della nuova codificazione è la costituzione di un'anagrafe comune dei contratti collettivi nazionali del lavoro al fine di monitorarne lo stato di applicazione. Il codice permetterà, infatti, di individuare anche dei parametri utili a identificare quale o quali contratti collettivi di lavoro possono essere presi a riferimento all'interno di un medesimo settore ai fini giuridici e costituire un parametro di riferimento utile a tracciare la linea di demarcazione fra pluralismo

contrattuale e pratiche sleali, grazie all'abbinamento a ciascun contratto del numero di lavoratori dipendenti ai quali è applicato sulla base del flusso di comunicazioni Uniemens. Pertanto, a partire dalla competenza di febbraio 2022, quando il nuovo sistema entrerà a pieno regime e la trasmissione del dato avverrà esclusivamente mediante il codice alfanumerico unico del Cnel, il Ccnl Ced, Ict, Professioni digitali e Stp, sottoscritto da Assoced, Lait e Ugl Terziario sarà identificato con il seguente codice alfanumerico attribuito dal Cnel, cod. «H601»; mentre il Ccnl Professionisti non ordinistici sottoscritto da Aiesil, Lait Cert e Ugl Terziario sarà identificato con il codice Cnel, cod. «H472». «È un'operazione che renderà trasparente l'effettiva applicazione dei contratti e che conferirà il legittimo risalto sia al Ccnl Professionisti non ordinistici, sia al Ccnl Ced, Ict, Professioni digitali e Stp, quest'ultimo unico contratto collettivo di riferimento del settore, la cui maggiore rappresentatività e rilevanza giuridica è attestata dalla presenza storica negli archivi nazionali del Cnel e dell'Inps e dalla diffusa applicazione su tutto il territorio nazionale», dichiara Giancarlo Badalin, segretario generale di Assoced, associazione firmataria del Ccnl insieme a Lait e Ugl Terziario.

Attualmente il Ccnl Ced, Ict, Professioni digitali e Stp, codificato presso il Cnel con il codice «H601», rientra nel macro-settore del commercio. Sottoscritto per la prima volta nel 1997, il Ccnl Ced è l'unico contratto collettivo di riferimento del settore, anche in ambito giudiziario, e rientra ufficialmente tra i contratti collettivi di primo livello maggiormente rappresentativi sul piano nazionale: come tale è assunto a riferimento per l'applicazione delle norme di legge che

ad esso rimandano per il riconoscimento di benefici normativi e contributivi. Per effetto della inscindibilità delle norme costituenti l'impianto contrattuale, la corretta applicazione del Ccnl Ced, Ict, Professioni digitali e Stp comporta l'obbligo a carico delle aziende di dare attuazione

a tutti gli istituti contrattuali previsti:

l'Ebce - Ente Bilaterale nazionale per i dipendenti dei Centri elaborazione dati, art. 164 Ccnl Ced;

il Fondo Easi - Ente di assistenza sanitaria integrativa, art. 201 Ccnl Ced;

l'Assistenza contrattuale «W450», art. 173 Ccnl Ced, che opera in favore delle aziende e dei dipendenti in una logica di relazioni sindacali ispirate alla qualificazione professionale, allo sviluppo occupazionale ed alla competitività imprenditoriale nel quadro delle politiche stabilite dal contratto collettivo.

Anche le aziende che applicano il Ccnl Professionisti non ordinistici, identificato con il codice Cnel, cod. «H472» individuano nell'Ebce l'Ente bilaterale nazionale di riferimento, come strumento utile a ogni iniziativa in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionale, e aderiscono al Fondo Easi per quanto concerne l'assistenza sanitaria integrativa di settore.

— © Riproduzione riservata —

CODICI ALFANUMERICI DEI CONTRATTI COLLETTIVI	
CCNL	Codice CNEL
Ccnl Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp - Assoced, Lait e UGL Terziario	H 601
Ccnl Professionisti non Ordinistici - Aiesil, Lait Cert e Ugl Terziario	H 472

PROGRAMMA FORMATIVO 2022

Riservato ai ced e ai tributaristi

COSTRUIAMO INSIEME LA TUA PROFESSIONE



03.02.2022: Le novità fiscali e la Legge di Bilancio 2022

22.02.2022: Accertamento e riscossione post-covid, la mancata restituzione dei finanziamenti

08.03.2022: Le novità del modello IVA

20.04.2022: Il Bilancio 2022 e la disciplina delle perdite

26.05.2022: Dichiarazioni Redditi PF, SP e SC - Novità

13.06.2022: Deontologia

22.09.2022: La riforma del Terzo Settore e tutte le novità

12.10.2022: Tecniche di Comunicazione efficace

24.11.2022: Operazioni Straordinarie - L'affitto d'azienda

14.12.2022: La gestione INPS delle partite iva

Nel **catalogo formativo 2022** sono previste le RASSEGNE FISCALI e le RASSEGNE LAVORO, **20 moduli e-learning** relativi a tutte le principali novità in materia giuslavoristica e tributaria che vengono pubblicati con cadenza mensile.

VISITA I NOSTRI SITI

www.assoced.it

www.lait.it

www.laitcert.it

www.ccnlced.it

www.ccnlprof.it



Pagina a cura
degli Uffici di Presidenza del Fondo
Easi e dell'Ente Bilaterale EBCE
via Goito, n. 39 - 00185 Roma
tel. 06.45499471 - 06.4549970
mail: segreteria@ebce.it - info@fondoeasi.it
Web: www.ccnlced.it